METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 02/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 10 gennaio – venerdì 16 gennaio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI STABILI ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 09/01/2015 AL 16/01/2015

	09/01/15	16/01/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	51,15	48,27	-2,88
Cambio dollaro/euro	1,1831	1,1708	-0,0123
Quotazione greggio Brent €/barile	43,23	41,23	-2,01
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro	0,307	0,309	+0,002
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro	0,352	0,347	-0,005
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,564	1,543	-0,021
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,494	1,469	-0,025

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 10/01/2015 AL 16/01/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,465	100,00	1,379	100,00
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,002	68,41	0,866	62,78
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,315	21,50	0,362	26,25
Oneri e margini distribuzione	0,148	10,09	0,151	10,97

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 12.01.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,473	1,229	+0,244	1,388	1,167	+0,221
IMPOSTE	1,004	0,764	+0,240	0,868	0,637	+0,231
PREZZO INDUSTRIALE	0,469	0,465	+0,004	0,520	0,530	-0,010

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 68,4 % PER LA BENZINA E DEL 62,8 % PER IL GASOLIO: 23,4 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una STABILITÀ dei prezzi nei prossimi giorni: **«In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SCESA di -0,5 cent/litro per il gasolio e SALITA di +0,2 cent/litro per il gasolio [rispettivamente -0,6 e +0,2 con IVA]. A sua volta il greggio Brent è ANCORA IN ARRETRAMENTO in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro IN DIMINUZIONE, si attesta su 41 euro/barile rispetto ai 43 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 9 gennaio sono DISCESI di -2,1 cent/litro per la benzina e di -2,5 cent/litro per il gasolio.**
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio, vincolati all'esclusiva di acquisto, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 19,0/20,2 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovvero dal 16 dicembre], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -6,5 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -3,9 cent/litro per la benzina e di -6,7 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -8,9 cent /litro per la benzina e di -8,6 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per PREZZI STABILI, con variazioni massime attorno a pochi millesimi di euro al litro.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 12 gennaio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +24,0 cent/litro per la benzina e +23,1 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 68,4 % e per il 62,8 % su quello del gasolio.»

«I prezzi *self* sulla rete autostradale ASPI sul dato di metà settimana sono diminuiti per la benzina di -0,022 euro/litro e di -0,027 euro/litro per il gasolio rispetto alla rilevazione del 7 gennaio» *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale della* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «ed il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*fini-*

ti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 10 gennaio 2015 a venerdì 16 gennaio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 7 gennaio a mercoledì 14 gennaio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in arretramento (1,1775 rispetto a 1,1831 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in flessione con una variazione di -1,88 euro/barile (-2,46 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 49 dollari), e si attesta dai 43,23 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 41,35 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 09/01/2015-16/01/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	09/01/15	16/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	51,15	48,69	**- 2,46 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1831	1,1775	**- 0,0056 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	43,23	41,35	**- 1,88 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 16 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 15 gennaio, la quotazione del greggio Brent è ancora lievemente calata portandosi sui 48,27 dollari/barile, che con un tasso di cambio in calo sul giorno precedente a dollari 1,1708 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 41,23**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 09/01/2015-19/01/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	09/01/15	19/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	51,15	48,27	**- 2,88 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1831	1,1708	**-0,0123 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	43,23	41,23	**- 2,01 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse, ma entrambe in flessione, tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 9 gennaio al 16 gennaio 2015 è caduta di -0,008 euro/litro (da 0,307 a 0,299 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,010 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è scivolato di -0,017 euro/litro (da 0,352 a 0,335 euro/litro), ossia di -0,021 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di -0,021 e di -0,025 euro/litro. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri un po' più marcati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 16 gennaio, più bassi di 1,1 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,4 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 09/01/2015 – 16/01/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,307	0,352	1,564	1,494
Fine rilevazione	0,299	0,335	1,544	1,470
Differenza senza IVA	-0,008	-0,017		
Differenza con IVA	-0,010	-0,021	-0,021	-0,025
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,011	-0,004

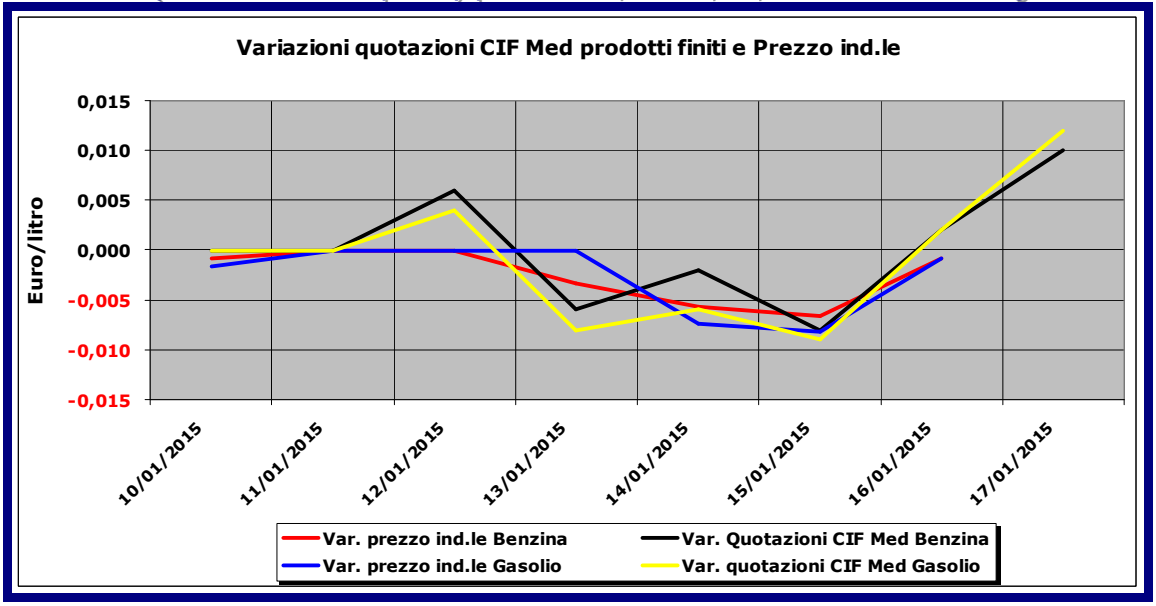
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 16 gennaio], **nella giornata di giovedì 15 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in crescita sia per la benzina [+1,2 cent/litro] che per il gasolio [+1,6 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 19 gennaio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 09/01/2015 – 19/01/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,307	0,352
Fine rilevazione	0,309	0,347
Differenza senza IVA	+0,002	-0,005
Differenza con IVA	+0,002	-0,006

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 10 gennaio al 16 gennaio 2015 sono state più contenute – tra -1,0 e =0,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 10/01-16/01/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Medi-

terraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa di decremento del ricavo industriale nell'ordine di 1,1-1,2 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,090/0,105 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,7 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 9 gennaio al 15 gennaio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 19,0/20,2 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 10 gennaio al 16 gennaio 2015 risulta essere pari a 1,491 euro/litro per la benzina e pari a 1,405 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,7 eurocent/litro, in lieve aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,465	1,379	**-0,022**	**-0,024**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,555	1,484	**-0,028**	**-0,030**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,491**	**1,405**	**-0,020**	**-0,021**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,394	1,308	**-0,027**	**-0,034**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 9 gennaio a venerdì 16 gennaio 2015 è sceso per la benzina di -0,021 euro/litro e di -0,025 per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -1,34 % ed a -1,67 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 10 gennaio a venerdì 16 gennaio 2015, il prezzo del *self service* in autostrada nella rete ASPI a metà settimana si è mediamente attestato su 1,546 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,449 euro/litro (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 7 gennaio rispettivamente di -0,022 euro/litro per la benzina e -0,027 per il gasolio); anche la rete autostradale offre prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,065/0,076; la media dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,470 euro/litro per la benzina e su 1,384 euro/litro per il gasolio (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 7 gennaio rispettivamente di -0,031 euro/litro per la benzina e -0,034 per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 10/01/2015 – 16/01/2015

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,546	1,449
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,470	1,384
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,022**	**-0,027**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**-0,031**	**-0,034**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 10 gennaio al 16 gennaio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 21,50 % per la benzina ed al 26,25 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 10 gennaio al 16 gennaio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,09 % per la benzina e del 10,97 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 68,41 % e per il 62,78 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi MISE – Modalità self (euro/litro) - periodo 10/01/2015-16/01/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,465**	**100,00%**	**1,379**	**100,00%**
IVA 22 %	0,264	18,03%	0,249	18,03%
Accisa	0,738	50,38%	0,617	44,74%
Totale imposte	***1,002***	***68,41%***	***0,866***	***62,78%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,315	21,50%	0,362	26,25%
Ricavo industriale	0,148	10,09%	0,151	10,97%
Prezzo industriale	***0,463***	***31,59%***	***0,513***	***37,22%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 12.01.2015.

Con la benzina a **1,473** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Malta, Grecia, Regno Unito, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Slovenia ed Irlanda con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,229 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,254 euro/litro**; con il gasolio a **1,388** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Malta, Finlandia, Svezia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Slovacchia e Slovenia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,167 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,162 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 05.01.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -2,19 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -2,00 %, quello del gasolio è diminuito di un -2,65 %, contro una media ponderata di -2,01 % dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -5,34 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari -4,83 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -5,63 % contro un -3,84 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 05.01.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia migliora di un posto per la benzina (dal primo al secondo posto) e riamane stabile per il gasolio (al secondo posto)**.

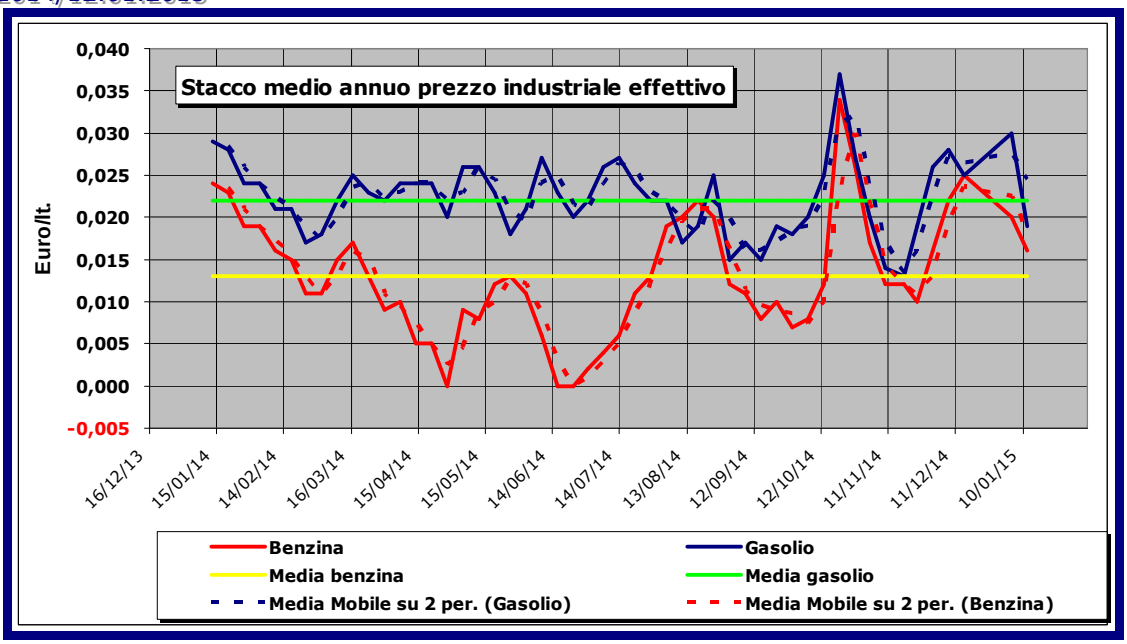
Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 12.01.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,479	1	Regno Unito	1,492
2	**ITALIA**	**1,473**	**2**	**ITALIA**	**1,388**
3	Malta	1,420	3	Malta	1,350
4	Grecia	1,398	4	Finlandia	1,290
5	Regno Unito	1,397	5	Svezia	1,287
6	Danimarca	1,385	6	Danimarca	1,230
7	Finlandia	1,368	7	Irlanda	1,219
8	Portogallo	1,312	8	Olanda	1,201
9	Slovacchia	1,308	9	Slovacchia	1,197
10	Irlanda	1,299	10	Slovenia	1,197
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,229**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,167**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,254**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,162**

Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 12 gennaio 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,026 euro/litro (e che era pari a 0,030 nella rilevazione del 05.01.2015)**, ed un **decremento per il gasolio, attestatosi su 0,019 euro litro (in data 05. 01.2015, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,030)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 12.01.2015 per la benzina va corretto da più 0,026 euro/litro a più 0,016 euro/litro**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 14.01. 2014/12.01.2015



La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 14 gennaio 2014 al 12 gennaio 2015 – è uguale a 0,013 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 12.01.2015 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,004 euro/litro su totali 1,473 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,868 euro/litro su 1,388 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 12.01.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,031*	1,479	1	Regno Unito	*0,992*	1,492
2	**ITALIA**	*1,004*	1,473	**2**	**ITALIA**	*0,868*	1,388
3	Regno Unito	*0,977*	1,397	3	Svezia	*0,765*	1,287
4	Grecia	*0,941*	1,398	4	Irlanda	*0,727*	1,219
5	Danimarca	*0,891*	1,385	5	Slovenia	*0,724*	1,197
6	Finlandia	*0,888*	1,368	6	Finlandia	*0,712*	1,290
7	Portogallo	*0,863*	1,312	7	Olanda	*0,699*	1,201
8	Germania	*0,861*	1,296	8	Francia	*0,669*	1,127
9	Irlanda	*0,851*	1,299	9	Danimarca	*0,666*	1,230
10	Svezia	*0,845*	1,276	10	Germania	*0,653*	1,141
11	Francia	*0,844*	1,283	11	Cipro	*0,651*	1,191
12	Belgio	*0,840*	1,293	12	Romania	*0,647*	1,157
	Slovenia	*0,840*	1,268	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,637*	1,167
13	Slovacchia	*0,788*	1,308	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,630*	1,162
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,786*	1,254	13	Belgio	*0,629*	1,155
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,764*	1,229	14	Malta	*0,628*	1,350
14	Malta	*0,726*	1,420	15	Portogallo	*0,616*	1,143
15	Croazia	*0,705*	1,142	16	Slovacchia	*0,606*	1,197
16	Austria	*0,681*	1,128	17	Austria	*0,594*	1,106
17	Cipro	*0,672*	1,141	18	Croazia	*0,591*	1,092
18	Romania	*0,668*	1,106	19	Ungheria	*0,588*	1,114
19	Spagna	*0,658*	1,132	20	Cechia	*0,585*	1,141
20	Cechia	*0,647*	1,110	21	Estonia	*0,569*	1,058
21	Lituania	*0,626*	1,104	22	Spagna	*0,555*	1,080
22	Lussemburgo	*0,619*	1,079	23	Grecia	*0,553*	1,144
23	Lettonia	*0,606*	1,051	24	Polonia	*0,535*	1,039
	Ungheria	*0,606*	1,055	25	Lettonia	*0,529*	1,054
24	Estonia	*0,589*	0,998	26	Lituania	*0,513*	1,056
25	Polonia	*0,585*	1,042	27	Bulgaria	*0,504*	1,045
26	Bulgaria	*0,540*	1,060	28	Lussemburgo	*0,478*	0,984

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 12.01.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,4 AD UN MAG-**

GIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,2 CENT/LITRO.

Sulla base delle due rilevazioni del mese, si rileva per la **media del mese di gennaio** che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,6 CENT /LITRO.**

Il dato di cui sopra – considerato che vi è a disposizione un solo mese parziale – è **VALIDO ANCHE PER LA MEDIA ANNUALE DELL'ESERCIZIO 2015**.

Tav. 10/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
12.01.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,465	0,469	**+0,004**	**1,6%**	0,530	0,520	**-0,010**	**-4,5%**
Imposte	0,764	1,004	**+0,240**	**98,4%**	0,637	0,868	**+0,231**	**104,5%**
Prezzo finale	1,229	1,473	**+0,244**	**100,0%**	1,167	1,388	**+0,221**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media gennaio/anno	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,475	0,482	**+0,007**	**2,8%**	0,539	0,536	**-0,003**	**-1,3%**
Imposte	0,766	1,007	**+0,241**	**97,2%**	0,640	0,871	**+0,231**	**101,3%**
Prezzo finale	1,241	1,489	**+0,248**	**100,0%**	1,179	1,407	**+0,228**	**100,0%**

Tav. 10/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
12.01.2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,468	0,469	**+0,001**	**0,5%**	0,532	0,520	**-0,012**	**-5,3%**
Imposte	0,786	1,004	**+0,218**	**99,5%**	0,630	0,868	**+0,238**	**105,3%**
Prezzo finale	1,254	1,473	**+0,219**	**100,0%**	1,162	1,388	**+0,226**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media gennaio/anno	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,478	0,482	**+0,004**	**1,8%**	0,542	0,536	**-0,006**	**-2,4%**
Imposte	0,787	1,007	**+0,220**	**98,2%**	0,616	0,871	**+0,255**	**102,4%**
Prezzo finale	1,265	1,489	**+0,224**	**100,0%**	1,158	1,407	**+0,249**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 10 gennaio 2013 al 16 gennaio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent /litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 10 gennaio al 16 gennaio 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE DI 1,9 CENT/LITRO al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 2,1 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 2,0 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 10/01/2015-16/01/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
10/01/2015	1,485	1,460	**+0,025**	1,398	1,377	**+0,021**
11/01/2015	1,485	1,460	**+0,025**	1,398	1,377	**+0,021**
12/01/2015	1,485	1,468	**+0,017**	1,398	1,382	**+0,016**
13/01/2015	1,481	1,460	**+0,021**	1,395	1,373	**+0,022**
14/01/2015	1,473	1,458	**+0,015**	1,388	1,365	**+0,023**
15/01/2015	1,465	1,448	**+0,017**	1,378	1,354	**+0,024**
16/01/2015	1,464	1,451	**+0,013**	1,378	1,357	**+0,021**
MEDIA	**1,477**	**1,458**	**+0,019**	**1,390**	**1,369**	**+0,021**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 –16.01.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,6 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-16.01.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	+0,009	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	+0,007	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	+0,009	**+0,009**
gen-15	1,499	1,467	**+0,032**	1,414	1,383	**+0,031**	**+0,031**
MEDIA	**1,760**	**1,759**	**+0,001**	**1,670**	**1,661**	**+0,009**	**+0,006**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 2 ottobre 2014/15 gennaio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +1,0 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +1,5 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO CORRISPONDENTE DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 25/09/2014-15/01/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
02/10/14-15/01/15	**-0,239**	**-0,229**	**+0,010**	**-0,217**	**-0,202**	**+0,015**